

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALL'ASSEMBLEA
NELLA RIUNIONE DEL 29 APRILE 2019

L'ASSEMBLEA

“Visto l’art. 15, comma 2, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e smi, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; tenuto conto che il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI prevede che l’Assemblea, nell’ambito del ciclo della performance, definisca, su proposta del Presidente e previa verifica di coerenza dell’OIV rispetto alle finalità statutarie, gli indirizzi strategici della Federazione ACI che indicano le priorità politiche e/o gli ambiti della missione che si intendono in particolare sviluppare nel triennio di validità, declinati con riferimento alle diverse aree di intervento; viste le vigenti direttive generali in materia di indirizzi strategici dell’Ente per il triennio 2017-2019, deliberate dall’Assemblea nella seduta del 27 aprile 2017; ritenuto di dover definire gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022; vista la proposta di indirizzi strategici formulata dal Presidente, in ordine alla quale l’OIV, nella riunione del 18 aprile 2019, si è espresso favorevolmente; **approva** il documento recante gli indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2020-2022, che viene allegato al verbale della seduta sotto la lett. E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

**INDIRIZZI STRATEGICI DELLA FEDERAZIONE
PER IL TRIENNIO 2020-2022**

Assemblea dell'Ente del 29 aprile 2019

INDIRIZZI STRATEGICI DELLA FEDERAZIONE PER IL TRIENNO 2020-2022

Priorità politica 1) “Rafforzamento ruolo e attività istituzionali”

Area strategica “Iniziative in materia di sicurezza ed educazione stradale, mobilità, sport e turismo automobilistico”

Obiettivi Strategici:

- proseguire, con il concorso degli AC, nello sviluppo di iniziative di sensibilizzazione e formazione degli automobilisti e dei cittadini, con particolare riguardo ai giovani, in materia di sicurezza, educazione stradale e guida responsabile, anche d'intesa con altre Istituzioni ed Organismi nazionali ed internazionali;
- sviluppare le attività di studio, ricerca e produzione scientifica in materia di automobilismo e mobilità, guida autonoma e transizione energetica dei veicoli, con riguardo anche alle ricadute per l'ampliamento dell'offerta dei servizi della Federazione e con valorizzazione degli apporti scientifici della Fondazione ACI Filippo Caracciolo;
- potenziare le funzioni e le attività dell'ACI quale Federazione sportiva automobilistica tramite l'organizzazione e la partecipazione ad eventi e manifestazioni sportive di livello nazionale ed internazionale, con ampliamento della base dei praticanti sportivi - soprattutto giovani - e lo sviluppo di ulteriori iniziative a tutela dei piloti e degli ufficiali di gara;
- rafforzare il ruolo e le funzioni dell'ACI in materia di turismo automobilistico, anche sviluppando collaborazioni con Istituzioni ed Organismi di settore;
- valorizzare e tutelare il patrimonio culturale costituito dagli autoveicoli di interesse storico e collezionistico, con potenziamento dell'azione del Club ACI Storico;
- affermare il ruolo dell' ACI quale soggetto aggregatore di servizi per la mobilità che consentano, mediante la valorizzazione del patrimonio informativo e lo sviluppo di adeguate tecnologie, di offrire a cittadini ed imprese nuove opportunità nel settore *automotive*, incrementabili nella logica *open*, anche attraverso piattaforme *multisided*;
- consolidare la funzione istituzionale e sociale dell'ACI e degli AC per la tutela e lo sviluppo dei diritti dei cittadini ad una mobilità efficiente, sostenibile ed integrata, con attenzione anche alle esigenze delle utenze *deboli*;

- promuovere adeguate iniziative comunicazionali per rafforzare il ruolo della Federazione e favorire la conoscenza dei servizi erogati, in relazione ai diversi ambiti di attività istituzionalmente presidiati;
- promuovere la partecipazione dell’Ente ai progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di automotive e turismo;
- mantenere adeguati livelli di rappresentatività dell’Ente in ambito internazionale e nel contesto della Fédération Internationale de l’Automobile-FIA.

Priorità politica 2) Sviluppo servizi associativi

Area strategica “Consolidamento e sviluppo della compagine associativa”

Obiettivi strategici:

- riqualificare e/o rimodulare, secondo le esigenze rilevate, i contenuti della tessera associativa, favorendo lo sviluppo di formule innovative rivolte all’acquisizione di nuovi Soci, con particolare attenzione ai giovani ed alle aziende, anche attraverso il potenziamento dell’offerta di servizi in chiave digitale, e di modalità finalizzate all’incremento del tasso di fidelizzazione;
- rafforzare la rete della Federazione, anche con misure di razionalizzazione, supporto specialistico e formazione, per il consolidamento della compagine associativa nazionale, e sviluppare in generale i canali di acquisizione associativa;
- potenziare le iniziative di contatto, interlocuzione e coinvolgimento dei Soci rispetto alle tematiche di loro interesse ed alle attività dell’ACI e degli AC, anche valorizzando modalità di comunicazione telematica.

Priorità politica 3) Gestione dei servizi delegati

Area strategica “Ottimizzazione e sviluppo dei servizi pubblici”

Obiettivi strategici:

- sviluppare le attività ed i servizi erogati in materia di PRA, IPT e tasse automobilistiche in coerenza con l’evoluzione del quadro normativo di riferimento e secondo logiche di efficientamento, di qualità erogata, di innovazione digitale, di economicità della gestione e di incremento dei livelli di interoperatività con altre pubbliche amministrazioni;
- definire un nuovo modello organizzativo degli Uffici Territoriali ACI, attraverso la tracciatura delle procedure e dei nuovi processi conseguenti

alla sviluppo dei servizi gestiti ed erogati all'utenza e ad altre p.a., nonché tramite la rappresentazione, in chiave evolutiva, delle competenze distintive ad esso sottese con valorizzazione delle professionalità impegnate, ed assicurare l'aggiornamento di detto modello organizzativo in ragione dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Priorità politica 4) Funzionamento organizzativo

Area strategica “Efficientamento ed ottimizzazione dell’organizzazione interna e della governance”

Obiettivi strategici:

- proseguire nello sviluppo delle iniziative di digitalizzazione dei processi e dei servizi offerti;
- sviluppare, secondo la metodologia CAF, le iniziative di costante miglioramento della qualità dei processi produttivi interni;
- migliorare e monitorare i programmi di spesa della Federazione e mantenere gli obiettivi di equilibrio di bilancio, con prosecuzione dell’azione di razionalizzazione dei costi;
- promuovere misure di razionalizzazione, anche sotto il profilo organizzativo, e di efficientamento locale degli AC a beneficio dell’economicità, dell’efficacia e dell’efficienza della loro azione, oltre che della qualità dei servizi resi ai Soci ed all’utenza;
- potenziare il sistema di *audit* interno della Federazione, con particolare riguardo agli aspetti di prevenzione della corruzione;
- rafforzare il sistema di governo delle società controllate nell’ambito della Federazione, garantendo la stretta aderenza della loro azione alle finalità istituzionali e agli indirizzi, rispettivamente, dell’ACI e degli Automobile Club;
- incrementare le iniziative di formazione del personale, con particolare attenzione all’aggiornamento tecnico-normativo, alla semplificazione e digitalizzazione dei processi ed ai profili di trasparenza/anticorruzione, mirate ai ruoli presidiati, con l’obiettivo di sviluppare capacità conoscitive distintive e competenze adeguate per operare in contesti sempre più competitivi, secondo le linee di modernizzazione dell’azione della p.a.;
- dare seguito e sviluppare le misure in materia di *welfare* e benessere organizzativo nell’ambito della Federazione;
- promuovere una nuova visione dell’organizzazione, volta a stimolare l’autonomia e la responsabilità del Personale e a realizzare una migliore

conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, attraverso la sperimentazione di nuove modalità spazio- temporali di svolgimento della prestazione lavorativa;

- semplificare, nella logica di razionalizzazione e di efficientamento, i processi operativi inerenti alla gestione del Personale;
- promuovere e presidiare a livello di Federazione le iniziative in materia di trasparenza, tutela dei dati personali, prevenzione e contrasto di eventuali fenomeni corruttivi.